

# Formazione nell'edilizia: Formedil, proposte per il futuro

16/10/2019



Milano – Il prossimo 18 ottobre 2019 a partire dalle ore 9.30 il Formedil Lombardia, insieme agli Enti per la Formazione e Sicurezza in Edilizia della Lombardia, organizza un convegno/seminario sull'evoluzione della formazione in edilizia e sulle idee e proposte del settore per il suo futuro in Regione Lombardia. Sarà presente ai lavori la Regione Lombardia, con l'assessorato alla Istruzione, Formazione e Lavoro e

interverrà l'assessore Melania De Nichilo Rizzoli. "Il Sistema formativo edile della Lombardia, nel 2018, ha formato 29.662 persone: 23.723 erano operai e 8.295 tecnici, di cui 4.155 stranieri; il numero di corsi realizzati è stato di 2.497, con 40.776 ore di formazione erogate; di questi 29.662 soggetti, 1.719 sono stati allievi in formazione iniziale". Questi i dati significativi che saranno presentati dal presidente del Formedil Lombardia Valentino Carboncini e che restituiscono l'entità del lavoro svolto proiettando il sistema verso le nuove sfide che il futuro sta delineando per il settore delle Costruzioni. Il presidente Carboncini introdurrà i lavori delineando il profondo processo di cambiamento che sta attraversando oggi il comparto delle costruzioni, "il Sistema della Formazione e Sicurezza in Edilizia, costituito da ANCE e dalle Organizzazioni Sindacali di Categoria Cgil, Cisl e Uil, si sta misurando su questo terreno, promuovendo la diffusione dei temi dell'innovazione (sistemi di costruzioni a secco, risparmio energetico, costruzioni a consumo quasi zero, geotermia, sistemi integrati di riscaldamento, ventilazione e salubrità dell'aria, acustica e confort edilizio, strutture antisismiche) a supporto della crescita di imprese e lavoratori". Introdurre l'innovazione ed in particolare la digitalizzazione in edilizia richiede, infatti, in tutti i ruoli ed a tutti i livelli, operatori formati sulle nuove tecnologie. Oggi a questo aumento di complessità non corrisponde nel settore un quadro di professionalità adeguate, e quindi diventa sempre più urgente una formazione per la creazione di nuove competenze sia nel primo ingresso, che per le figure operaie e tecniche, fino al livello del management.